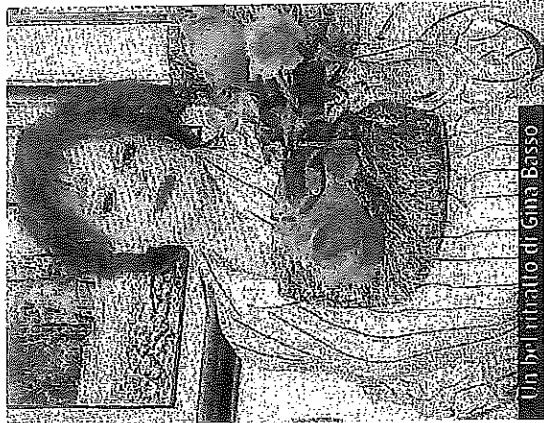


# Gina Basso, la «penna» a servizio di cultura e fede



Un ritratto di Gina Basso

*La giornalista cattolica è scomparsa a Bologna, dove ha trascorso gli ultimi anni. Ha lavorato in radio e tv e scritto libri di successo. Era molto legata all'Antoniano*

**G**ioialista di fama, scrittrice «impegnata» per ragazzi, ma soprattutto credente «a tutto tondo». È la sintesi dell'operosa esistenza di Gina Basso, scomparsa domenica scorsa a Bologna, la città dove era venuta ad abitare al termine della sua attività professionale (nata in Calabria, aveva per moltissimi anni vissuto e lavorato a Roma) e alla

quale era legatissima non solo perché vi abita la sorella Lidia, ma anche per un lungo e affettuoso sodalizio, professionale e umano, con l'Antoniano. Per la Rai Gina è stata autrice e voce di programmi radio indimenticabili: «C'è posta per tutti» e «Pianeta donna»; ma ha collaborato anche con Radio Vaticana. Ha firmato pagine di quotidiani e settimanali italiani, come Momento Sera, Il Tempo, Il Resto del Carlino, Il Crotonese. Il sodalizio con l'Antoniano l'ha portata a occuparsi per anni de «Lo Zecchino d'oro» e di un'altra importante manifestazione per bambini, BimboBo (Bimbo Bologna). È autrice di un gran numero di libri, fra cui ricordiamo «Il coraggio di parlare», «Non si può uccidere il futuro» (con Riccardo

Medici), «Quando la neve sapeva di pane» (con Riccardo Medici), «Un domani appena cominciato». Dai suoi libri sono stati tratti due film: «Il coraggio di parlare», vincitore di 36 premi, tra i più prestigiosi Giffoni e Mosca. Giovanni e «Yo-Rhad, un amico dallo spazio», cartone animato tratto da «Amici per lo spazio». Ha sempre percorso la strada di una narrativa socialmente, storicamente e pedagogicamente impegnata, rivolta soprattutto ai ragazzi. La Calabria e la piaga della 'ndrangheta sono state al centro della sua produzione artistica, segno di un legame indissolubile con la terra natale che negli anni, anziché affievolirsi, si è arricchito e articolato grazie alle molteplici esperienze culturali. (C.U.)

FRANCINE BOLOGNA 7 DOMANICA 25/09/2016